



Knowledge, cooperation and international dialogue:

Fondazione Compagnia di San Paolo's journey

The meeting of the United Nations Secretary-General's Scientific Advisory Board, held in Turin on 25–26 June, is part of Fondazione Compagnia di San Paolo's broader commitment to **strengthening its international engagement as a cross-cutting priority** of its 2025–2028 Multi-Year Planning Document.

The collaboration with the United Nations began in December 2024 in the form of support for the Scientific Advisory Board, an independent body established by the Secretary-General to reinforce the role of science in global decision-making and integrate scientific evidence and foresight into multilateral policymaking on artificial intelligence, the climate, global health and food security.

The recent initiative is part of a **broader strategy that commits the Foundation to strengthening its role in science diplomacy and science anticipation** through a programme of activities which, throughout 2026, **will explore the impact** of emerging technologies and systemic transformations on public policy, research and society.

For Fondazione Compagnia di San Paolo, **internationalisation translates** into a range of operational practices across several areas of activity, including:

- o participation in **European and global philanthropic networks**, as well as collaboration with **international associations of foundations**;
- o engagement with **multilateral organisations and supranational institutions**;
- o partnerships with **think tanks and research centres** working on the analysis of **geopolitical, economic and scientific megatrends**;
- o support for internationally oriented **research, innovation and training ecosystems**;
- o development of **partnerships** that bring together **knowledge, innovation and public policy**;
- o promotion of **cooperation models involving public, private and philanthropic actors** to strengthen the production and use of knowledge in support of informed decision-making.

“Our collaboration with the United Nations through the Scientific Advisory Board, which began in December 2024, marks **an important milestone in strengthening our international presence**,” said **Marco Gilli, President of Fondazione Compagnia di San Paolo**. “It means contributing to a global knowledge infrastructure that links science, institutions and public policy, whilst at the same time providing local communities with tools to understand the transformations that affect development, social cohesion and the capacity for innovation.”

“Internationalisation is a key driver of our day-to-day work,” emphasised Alberto Anfossi, **Secretary-General of Fondazione Compagnia di San Paolo**. “Through engagement with scientific networks, multilateral organisations and international think tanks, **the Foundation is strengthening its capacity to interpret global megatrends and develop analytical and strategic tools**. This enables us to **anticipate change and shape effective responses** in a context defined by rapid technological advances and growing interdependence.”

Turin, home to several United Nations agencies and a world-class academic and scientific ecosystem, provides a natural platform for these activities. The meeting of the Scientific Advisory Board further strengthens this role, **reinforcing the city's position as a hub where knowledge, international cooperation and development policy converge**.

Italian version below.

Press Office Contacts

Francesca Corsico - Head of Communication | francesca.corsico@compagniadisanpaolo.it | 333.3869911

Delia Dimasi - Communication Department | delia.dimasi@compagniadisanpaolo.it | 335.6866547



Conoscenza, cooperazione e dialogo internazionale:

il percorso della Fondazione Compagnia di San Paolo

Il meeting dello Scientific Advisory Board del Segretario Generale delle Nazioni Unite, ospitato a Torino il 25 e 26 giugno, si inserisce nel percorso con cui la Fondazione Compagnia di San Paolo **sta rafforzando la propria dimensione internazionale come asse trasversale** del Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028.

La collaborazione con le Nazioni Unite è stata **avviata a dicembre 2024** e si concretizza nel sostegno della Fondazione allo Scientific Advisory Board, organismo indipendente istituito dal Segretario Generale per rafforzare il ruolo della scienza nei processi decisionali globali e integrare evidenze scientifiche e capacità di anticipazione nelle politiche multilaterali su intelligenza artificiale, clima, salute globale e sicurezza alimentare.

L'iniziativa di questi giorni si colloca in una **traiettoria che vede la Fondazione impegnata nel rafforzamento della science diplomacy e della science anticipation**, con un programma di attività che nel corso del 2026 **approfondirà l'impatto** delle tecnologie emergenti e delle trasformazioni sistemiche su politiche pubbliche, ricerca e società.

Per la Fondazione Compagnia di San Paolo, **l'internazionalizzazione si traduce** in un insieme di pratiche operative che attraversano diversi ambiti concreti di intervento:

- o partecipazione a **reti filantropiche europee e globali** e collaborazione con **associazioni internazionali di fondazioni**;
- o lavoro con **organizzazioni multilaterali e istituzioni sovranazionali**;
- o collaborazione con **think tank e centri di ricerca** impegnati nell'analisi dei **megatrend geopolitici, economici e scientifici**;
- o sostegno a **ecosistemi della ricerca, dell'innovazione e della formazione** con vocazione internazionale;
- o sviluppo di **partnership** che integrano **conoscenza, innovazione e politiche pubbliche**;
- o attivazione di modelli di **cooperazione tra attori pubblici, privati e filantropici** orientati alla produzione e all'uso della conoscenza per decisioni informate

«**La collaborazione con le Nazioni Unite attraverso lo Scientific Advisory Board**, avviata a dicembre 2024, rappresenta un **passaggio strutturale del nostro posizionamento internazionale**», afferma Marco Gilli, **Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo Marco Gilli**. «Significa contribuire a un'infrastruttura globale di conoscenza che mette in relazione scienza, istituzioni e politiche pubbliche e, al tempo stesso, riportare nei territori strumenti utili a comprendere trasformazioni che incidono su sviluppo, coesione sociale e capacità di innovazione».

«L'internazionalizzazione è una leva operativa del nostro lavoro quotidiano», sottolinea Alberto Anfossi, il **Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo Alberto Anfossi**. «Attraverso il confronto con reti scientifiche, organizzazioni multilaterali e think tank internazionali, **la Fondazione rafforza la propria capacità di lettura dei megatrend e sviluppa strumenti di analisi e indirizzo**. È un lavoro che consente di **anticipare i cambiamenti e di orientare le strategie** in un contesto caratterizzato da accelerazione tecnologica e crescente interdipendenza».

Torino, sede di istituzioni del sistema delle Nazioni Unite e di un ecosistema accademico e scientifico di rilievo internazionale, rappresenta un nodo stabile di queste dinamiche. L'incontro dello Scientific Advisory Board contribuisce a rafforzare questa vocazione, **consolidando il ruolo della città come spazio operativo di connessione tra conoscenza, cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo**.

Press Office Contacts

Francesca Corsico - Head of Communication | francesca.corsico@compagniadisanpaolo.it | 333.3869911

Delia Dimasi - Communication Department | delia.dimasi@compagniadisanpaolo.it | 335.6866547